

Allegato A

SCHEDA “CITTA’ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA” DI NOVARA

DESCRIZIONE GENERALE

La “Città della Salute e della Scienza” di Novara avrà l’articolazione di seguito esposta.

L’Opera occuperà una area di superficie territoriale di circa 324.000 mq di proprietà dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara.

Di tale area verranno edificati circa 160.000 mq, mentre i restanti 164.000 mq. verranno destinati a “verde”. Verranno inoltre realizzati parcheggi, in parte esterni ed in parte interrati.

La realizzazione del complesso ospedaliero non potrà prescindere da una particolare attenzione al risparmio energetico e alla sostenibilità delle opere realizzate, ed a tal fine la stazione appaltante nel bando di gara prevedrà l’inserimento di specifici riferimenti atti a valutare compiutamente le corrispondenze a quanto richiesto nei livelli successivi di progettazione e di realizzazione delle opere migliorativi rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente. In particolare si chiederà la conformità del progetto ai requisiti previsti dalla Tassonomia Europea (atti delegati del Regolamento UE 2020/852) per l’obiettivo “mitigazione del cambiamento climatico”. I requisiti da verificare includono sia i criteri di vaglio che i criteri per non arrecare danno significativo (DNSH) applicabili al progetto.

L’impegno dei successivi livelli di progettazione dovrà, pertanto, attestarsi sull’utilizzo di materiali il più possibile sostenibili, al contenimento delle fonti energetiche non rinnovabili e al potenziamento di quelle rinnovabili, con l’attenzione al contenimento dei consumi energetici, nell’impiego dell’acqua potabile, con un occhio di riguardo all’aspetto paesaggistico con la mitigazione degli interventi e alla mobilità dei dipendenti nonché attraverso l’uso attento e massivo delle più moderne infrastrutture informatiche per la gestione e controllo, secondo gli aspetti del total digital green e del criterio del Life Cycle Assessment – LCA.

Il progetto prevede una suddivisione degli spazi in 6 tipologie funzionali, tutte interconnesse:

- La struttura ospedaliera (area sanitaria e amministrativa): con una superficie di circa 123.000 mq ed una capienza complessiva di n. 711 posti letto (degenza ordinaria e day hospital) e n.86 posti letto tecnici (nido 31 – emodialisi 43 e OBI 12);
- La Casa della Donna e del Bambino: con una superficie di circa 11.000 mq ospitante le attività afferenti le branche specialistiche di ostetricia-ginecologia, pediatria e terapia intensiva neonatale;
- La struttura universitaria (didattica e ricerca): con una superficie di circa 32.000 mq;
- L’area amministrativa con una superficie di circa 12.000 mq destinati ad ospitare le strutture amministrative e tecniche dell’azienda ospedaliero–universitaria;
- L’edificio dei servizi: con una superficie di circa 12.000 mq destinati ad ospitare i servizi tecnici impiantistici
- Le aree commerciali: con una superficie di circa 2.600 mq.

L’offerta di prestazioni al paziente e di servizi al personale deve prevedere adeguati standard di umanizzazione comprese una serie di attività di supporto quali spazi di accoglienza per parenti/visitatori, attività ricreative e culturali per pazienti e personale (spazi polifunzionali), nonché nella logica della conciliazione dei tempi di vita e lavoro un asilo nido per il personale. Il progetto deve avere tra i capisaldi la centralità del paziente, come uno dei valori che ha rivoluzionato il concetto stesso di ospedale nell’ambito dell’assistenza ospedaliera dei paesi a economia avanzata. Tale centralità è dettata non tanto da un ritorno dei classici valori legati alla cultura della “umanizzazione” della medicina, ma piuttosto una centralità imposta dall’esigenza di soddisfare al meglio le richieste

DESCRIZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA

La “Città della Salute e della Scienza”, disporrà di tutte le specialità e le funzioni previste per gli ospedali “Centri di Riferimento” (Hub) dotati di DEA di II livello; oltre ad altre funzioni di altissima specializzazione a servizio dell’intero bacino d’utenza del Piemonte Nord Est (circa 900.000 abitanti e superficie di 6.600 Kmq.)

QUADRO DEI COSTI E DEI FINANZIAMENTI

		Costo Totale €	Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88			Altri finanziamenti
			Stato €	Regione €	Totale €	Privato €
Intervento 1	Realizzazione edifici e bonifica area	419.134.000,00	189.519.300,00	9.974.700,00	199.494.000,00	219.640.000,00
TOTALE		419.134.000,00	189.519.300,00	9.974.700,00	199.494.000,00	219.640.000,00

L'opera sarà realizzata attraverso un contratto di partenariato pubblico privato.

L'importo totale relativo alla realizzazione degli edifici e bonifica area di € 419.134.000,00 è ripartito nelle seguenti voci del Quadro Economico del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica:

- LAVORI (opere edili ed impianti): € 333.790.000,00 (IVA esclusa).
- ALTRE OPERE E COSTI AMMINISTRATIVI: € 28.736.491,90 (IVA esclusa).
- SPESE TECNICHE: € 16.536.000,00 (IVA esclusa).
- IVA: € 40.071.508,10.

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA

- Contratto di concessione di costruzione e gestione mediante finanza di progetto
- Procedura aperta o ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione si utilizzerà il contratto di partenariato pubblico privato (PPP) con ricorso alla finanza di progetto (articolo 183 del Codice dei Contratti), con un totale di investimento pari a euro 419.134.000,00.

L'investimento è così suddiviso:

contributo pubblico pari ad euro 199.494.000,00, di cui:

- euro 189.519.300,00 a carico dello Stato (finanziamento ex articolo 20 Legge 67/1988);

- euro 9.974.700,00 a carico della Regione (cofinanziamento pari al 5%);

investimento privato pari ad euro 219.640.000,00. L'incidenza del contributo pubblico erogato al concessionario è inferiore al 49,0% come previsto dall'art. 180 del Codice degli Appalti.

La stazione appaltante, al fine di aumentare il livello di sostenibilità dell'operazione, potrà, qualora si rendano disponibili ulteriori finanziamenti statali, regionali o legati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende, aumentare la quota di partecipazione pubblica al finanziamento dell'opera, nel rispetto dei massimi stabiliti dalle norme vigenti e in relazione alle indicazioni Eurostat relativamente all'indebitamento delle amministrazioni pubbliche.

La durata della concessione è di 21 anni, di cui:

- 4 anni per realizzazione dell'Opera;

- 17 anni di gestione.

SINTESI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si descrivono nel seguito le principali tappe del procedimento amministrativo a partire dalla sottoscrizione del precedente Accordo di Programma integrativo oggetto di revoca:

- in data 14.02.2018 è stato siglato l'“Accordo di Programma integrativo” ai sensi dell'Art. 5 bis del D. Lgs. n. 502/92, come introdotto dal D. Lgs. n. 229/1999, tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte, per consentire l'attivazione delle procedure di competenza regionale relative al settore degli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie. Oggetto dell'accordo è la realizzazione della “Città della Salute e della Scienza di Novara” per un importo complessivo di euro 320.290.000,00 suddiviso in:
 - Importo a carico dello Stato euro 95.375.350,00
 - Importo a carico della Regione euro 5.274.649,86
 - Importo a carico del Privato euro 219.640.000,00

- in data 12.05.2020 il Ministero della Salute ha trasmesso al Settore competente il Decreto di "Ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara", - previsto nell'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari del 14 febbraio 2018 tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte – Programma investimenti ex art. 20 legge n. 67/88;
- in data 12.05.2020 l'AOU Maggiore della Carità di Novara con delibera n. 480 ha indetto una procedura di gara ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara, con ricorso alla finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D. Lgs. n. 50/2016 (project financing);
- alla data del 20.09.2021, scadenza per la presentazione delle offerte non risultava nessuna offerta presentata e nessuna comunicazione di non partecipazione da parte dei 7 RTI invitati;
- in data 24.09.2021 con Delibera del Direttore Generale dell'AOU n. 937 si dichiarava la presa d'atto della gara andata deserta;
- in data 17.11.2021 a Regione Piemonte ha provveduto a presentare istanza al Ministero della Salute per un incremento del contributo statale a valere sulle risorse di cui ai fondi art.20. L.n. 67/88 sulla base del nuovo Quadro economico e del nuovo Piano Economico Finanziario;
- in data 09.02.2022 la Regione Piemonte ha inoltrato al Dipartimento per la Programmazione Economica (DIPE) - Presidenza del Consiglio dei Ministri, il PFTE e i relativi documenti (PEF, schema di convenzione e matrice dei rischi) al fine di ottenere il parere sulla proposta di Project Financing per l'affidamento della concessione e costruzione della nuova CSS;
- in data 28.02.2022 con Deliberazione n. 165 il Direttore Generale dell'AOU ha approvato il nuovo quadro economico e gli elaborati che sono stati oggetto di variazioni riconfermando quanto deliberato con Deliberazione n. 23 del 11 gennaio 2019 per le parti non modificate;
- in data 15.03.2022 Prot. 1554 il DIPE ha trasmesso il proprio parere sulla proposta di PPP presentata dall'AOU, con una serie di osservazioni dichiarando lo stesso "non vincolante per l'Amministrazione ricevente che rimane libera nelle proprie determinazioni quale unica responsabile del procedimento posto in essere".
- in data 10.05.2022 con deliberazione n.358 il Direttore Generale dell'AOU ha approvato il "Nuovo Quadro Economico del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica" per la realizzazione della "Città della Salute e della Scienza di Novara";
- in data 10.05.2022 è stata trasmessa al Ministero della Salute la richiesta di esame da parte del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici in Sanità della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara inoltrando tutta la documentazione progettuale, compresa la documentazione economico finanziaria, la bozza di Documento Programmatico e il seguente piano finanziario:

		Costo Totale €	Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88			Altri finanziamenti
			Stato €	Regione €	Totale €	Privato €
Intervento 1	Realizzazione edifici e bonifica area	419.134.000,00	189.519.300,00	9.974.700,00	199.494.000,00	219.640.000,00
TOTALE		419.134.000,00	189.519.300,00	9.974.700,00	199.494.000,00	219.640.000,00

- in data 23.06.2022 il Ministero della Salute ha trasmesso il parere del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici in sanità che si è espresso come segue: "parere tecnico favorevole con raccomandazioni sulla proposta di revisione del quadro economico dell'Accordo di Programma integrativo presentata dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 5089 del 09/02/2022 e successiva integrazione prot. n. 17939 del 10/05/2022, ...";

- in data 16.09.2022 il Direttore Generale dell'AOU ha approvato la deliberazione n.712 del 16/09/2022 ad oggetto "Realizzazione "Città della Salute e della Scienza di Novara". approvazione del nuovo quadro economico dell'intervento e degli elaborati progettuali costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica. CUP B15F22001190006"
- in data 15.09.2022 il Ministero della Salute ha trasmesso il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 07.09.2022 con il n. 2383, relativo alla revoca ai sensi dell'art. 1, comma 310 della legge 27.12.2005, n.266, come modificata dall'art. 1, comma 436, della legge 27.12.2017, dell'impegno di spesa dell'Accordo di Programma integrativo" sottoscritto In data 14.02.2018 tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Regione Piemonte per un finanziamento a carico dello Stato pari ad euro 95.375.350,00;
- in data 16.09.2022 l'A.O.U Maggiore della Carità di Novara ha approvato la deliberazione n.712 ad oggetto: "Realizzazione "Città della Salute e della Scienza di Novara"-Approvazione del nuovo quadro economico dell'intervento e degli elaborati progettuali costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica CUP B15F22001190006".
- in data 19.09.2022 la Regione Piemonte ha approvato la D.G.R. n. 45-5674 ad oggetto: "Realizzazione Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara-Programma investimenti ex art. 20 L.67/88-approvazione nuovo Documento programmatico e revoca parziale della D.G.R. n.3-5999 del 29.11.2017" che prevede fra l'altro il seguente quadro economico finanziario aggiornato:

		Costo Totale €	Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88			Altri finanziamenti
			Stato €	Regione €	Totale €	Privato €
Intervento 1	Realizzazione edifici e bonifica area	419.134.000,00	189.519.300,00	9.974.700,00	199.494.000,00	219.640.000,00
TOTALE		419.134.000,00	189.519.300,00	9.974.700,00	199.494.000,00	219.640.000,00

- A seguito dei provvedimenti regionali sarà sottoscritto il nuovo Accordo di Programma integrativo ai sensi dell'Art. 5 bis del D.Lgs. n. 502/92, come introdotto dal D.Lgs. n. 229/1999, tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte